

IL PRIMO LIBRO DE
L'ARCHITETTURA DI LEON
BATTISTA DE GLI ALBERTI
Fiorentino; nel quale si tratta de i
lineamenti.

De i lineamenti, e de la loro forza e ragione. Cap. 1.



AVENDO io à scriuere de i lineamēti, farò una scelta di tutte le migliori, e piu eleganti cose, lequali ho trouato, che da i nostri antichi sono state scritte, e da loro nel fare de gli edificij sono state offeruate, e le porterò ne i miei libri: aggiungerò poi, s'alcuna cosa per mio ingegno, industria, e fatica haurò inuestigato, laqual ci paia à questo douer esser gioueuole. Ma desideràdo io in queste cose dure, et aspre; e per lo piu oscurissime, ch'io ho à scriuere, di esser chiaro, & quanto è possibile facile & ispedito; farò manifesto la cosa di che intendo parlare. Conciosia cosa che di qui si fanno aperti i fonti, da tenerne non poco conto, delle cose, delle quali hauranno ad essere i nostri ragionamenti: onde l'altre cose che rimangono, si diranno con parlare piu temperato, e facile. Cominceremo adunque in questa guisa. Tutta l'Architettura consiste de lineamēti, e fabrica. Il fine del ualore, e ragione de i lineamenti Di che cō è, che si habbia dritta, e perfetta uia di adattare, e consistel ar= giugnere bene le linee, & i cantoni: con i quali si comprē chitettu= da e conchiuda la forma de l'edificio. Conuiensi à linea= menti ra.